

Il sindaco Togni lancia la Giornata locale della scopa per pulire insieme

La proposta sui social ai cittadini: «Ogni sabato spazziamo i marciapiedi, come facevano le nonne»



Pulizia di massa. La proposta-provocazione del sindaco

Montichiari

Giulia Bonardi

■ Di Giornate Internazionali ce ne sono già parecchie. Ma il sindaco di Montichiari lancia ai suoi cittadini la proposta di una Giornata locale assai particolare: la Giornata comunale... della scopa. Non il gioco di carte, ma quella per spazzare.

La Giornata comunale della scopa potrebbe avere una cadenza settimanale, magari di sabato, e mirerebbe dritto all'obiettivo di tenere puliti Montichiari, occupandosi

ciascuno del «pezzettino» di marciapiede e di strada su cui si affaccia la propria casa o la propria attività. Lo svolgimento è semplice e le signore e i signori un poco più adulti lo conoscono già molto bene: basta afferrare una scopa e spazzare. Secondo Togni l'ideale sarebbe farlo tutti assieme, per stimolare con l'esempio i vicini.

Sui social. È questa la proposta del sindaco: «Pensavo... sarebbe bello istituire il giorno comunale della scopa - ha scritto in una comunicazione via social-. Un giorno, magari il sabato mattina quando è più facile che chi lavora sia a casa, in cui ogni cittadino prende la scopa e ripulisce il

marciapiede e il tratto di strada davanti alla propria abitazione, negozio, azienda. Se tutti lo dovessero fare nella stessa fascia oraria, anche il vicino di casa sarebbe portato per spirito emulativo a seguire l'esempio altrui e magari impariamo anche a sporcare di meno e tenere più pulito»

Se domandiamo specialmente alle nonne, ci sapranno dare indicazioni, dato che non è una novità dell'ultima ora: «Le nostre nonne regolarmente lo facevano quasi tutti i giorni - prosegue il sindaco-. Purtroppo questa buona usanza, come tante altre, è andata perduta negli ultimi 30 anni. Ditemi cosa ne pensate...». Non è la prima volta che Togni evidenzia come occuparsi della pulizia di uno spazio (anche piccolo) potrebbe avere ricadute positive pure sul fronte della sensibilizzazione. Il primo cittadino ha aggiunto anche alcune specifiche. Ad esempio: «Se qualcuno commenta dicendo che ci deve pensare Cbbo (la società che si occupa dell'igiene urbana, ndr) e che dovrebbero passare più spesso, gli rispondo anticipatamente: Cbbo non è il benefattore e non effettua servizi gratis, ma va pagato e paghiamo nella bolletta Tari; se si vogliono più passaggi della spazzatrice, non ci sono problemi: chiediamo a Cbbo di uscire più spesso e in bolletta ci ritroveremo maggiori costi; se vengono postati commenti in merito al servizio offerto da Cbbo, allora vuol dire che chi legge non ha capito nulla del significato di questo post e di questa proposta...», ha chiuso Togni. //